

ULTRASUONI,
RAGGI LASER,
LUCE AL PLASMA
E GEL "MAGICI".
LA CHIRURGIA
ESTETICA
È SEMPRE
PIÙ HI-TECH.
E GUARDA
(MOLTO) AVANTI

DI MONICA CAITI

—RITOCOCO AL FUTURO—

Vacanze in vista. C'è chi si è portato avanti, seguendo, per mesi, una strategia di "re-styling". E chi preferisce affidarsi al ritocco last minute. Efficace, ma soft e sicuramente hi-tech. Dal 30° Congresso di medicina estetica, organizzato a Roma dalla Sime, sono emerse le 10 novità da tenere a mente in fatto di "tecno-beauty".

1. L'errore da non fare Prima regola: evitare gli eccessi. La "pillow face", ovvero il viso a cuscinetti, è il primo. Basti Nicole Kidman: zigomi prominenti, area sotto gli occhi levigata e fronte quasi "imbottita". Un look che sottrae una decina d'anni al proprio viso, ma risulta indubbiamente artificiale.

2. Cicatrici invisibili Siamo abituate a vederle lisce, di colore più chiaro rispetto al tessuto circostante. Invece, le cicatrici si possono far sparire. «Non serve più un intervento di chirurgia plastica», spiega Giuseppe Sito, chirurgo estetico a Milano, Torino, Napoli e Roma (www.giuseppesito.it). «Basta una semplice infiltrazione, con l'apposita cannula, di Macrolane, un gel di acido ialuronico denso e compatto, che corregge la cicatrice, impedendo

ai due piani - cutaneo e sottocutaneo - di rientrare in contatto. Al termine della seduta si possono riprendere subito le normali attività. Trattandosi di un filler riassorbibile, l'effetto dura dai 12 ai 18 mesi, poi è necessario un ritocco». Costo a seduta? Dai 1.500 ai 2.200 euro.

3. Il trucco nella mandibola Età, genetica, postura errata: sono alcune delle variabili che contribuiscono al rilassamento del viso. «Per ridisegnare senza bisturi la linea della mandibola, può bastare un filler di acido ialuronico addizionato con lidocaina, un anestetico locale ad azione rapida», spiega Patrizia Piersini, medico estetico di Torino. «Le micro-iniezioni si eseguono a partire dal mento, fino a riempire lo "scalino" che si forma sotto gli angoli della bocca, proseguendo, poi, lungo il contorno del viso» (www.restylane.it - 0115660399).

4. Via le smagliature Sono state, a lungo, l'inestetismo più difficile da eliminare. «Oggi per cancellarle o attenuarle si può puntare sulla sinergia tra il laser frazionato non ablativo StarLux 500 e acido ialuronico a effetto Hydrobalance», spiega Marcello Ruspi, chirurgo vascolare e direttore sanitario del Poliambulatorio Sanpietro di Milano. «Il primo stimola un incremento di collagene ed

•Segue

elastina, simile a quelli di una pelle priva di "strie", il secondo favorisce il riempimento della "depressione" dei tessuti». Costi a seduta da 400 a 800 euro per il laser, più 400 per il trattamento (info: 028818041).

5. Il lifting è bio Si chiama bio-lifting omotossicologico ed è proposto nei centri LaClinique (www.laclinique.it). Lo specialista inietta su viso, collo e décolleté un cocktail di vitamine, oligoelementi, collagene e ialuronidasi omeopattizzata, che stimola la sintesi di fibre elastiche e acido ialuronico. Il ciclo prevede in media 6/7 trattamenti a cadenza settimanale (dal costo di 80 euro l'uno), seguiti da una seduta di mantenimento trimestrale.

6. Denti in primo piano Le spiacevoli sedute dal dentista sono solo un ricordo. Oggi si può conquistare un sorriso

rilassandosi in una "dental spa", dove la cura della bocca va di pari passo con la cosmetologia. «Tra i materiali più d'avanguardia, utilizzati nelle ricostruzioni estetiche, spicca una nuova generazione di "compositi", in grado di riprodurre tutte le caratteristiche di un dente: resistenza, brillantezza e rifrazione della luce», spiega Rosa Maria Gobbi, specialista in odontostomatologia e direttore sanitario del Centro medico Bfs di Milano (info: 0243912102). «Stesso

discorso per le gengive: mixando la tinta base con altre opache di questi materiali, si possono correggere anche le più disarmoniche o quelle gravemente arretrate».

7. Ultrasuoni per i muscoli Viso e collo cedono? Per "sostenerli" c'è anche Ultherapy, un apparecchio a ultrasuoni di nuova generazione. «A rendere unica questa tecnologia, definita "High Intensive Focused Ultrasound" (info su www.ulthera.it, ndr), c'è innanzitutto lo schermo ecografico, che consente allo specialista di visualizzare in modo preciso la zona da trattare», spiega Marina Romagnoli, dermatologa a Genova (info: 0106018426). «Poi, per la prima volta, gli ultrasuoni arrivano a toccare la fascia muscolare, raggiungendo una profondità dermica di quattro millimetri. I risultati? Uno immediato, dovuto alla retrazione delle fibre elastiche innescata dal calore. L'altro a distanza di tre mesi: l'effetto rigenerante degli ultrasuoni stimola la sintesi di collagene ed elastina». Non serve anestesia. Una volta concluso il trattamento, la paziente può tornare subito alla sua vita e ai suoi impegni. Per eventuali ritocchi, bi-

sogna attendere almeno tre mesi e il costo parte dai 750 euro a zona.

8. "Body shaping" con luce al plasma Rimodella le zone a rischio - come braccia, cosce, addome e caviglie - rimuovendo gli accumuli adiposi, con un immediato effetto lifting: è il nuovo PlasmaLipo (info: 800136656). «Si tratta di un apparecchio che punta sulla luce al plasma, più efficace del laser, perché in grado di diffondersi a 360 gradi», dice Pier Paolo Rovatti, chirurgo plastico a Milano, Bolzano e Verona. «L'intervento si svolge in anestesia locale e non ha effetti collaterali, tranne l'edema delle zone trattate. Richiede una convalescenza di alcuni giorni con bendaggio». Il costo è variabile: dai 1.000 ai 3.000 euro, a seconda dell'ampiezza dell'intervento.

9. Piedi come nuovi In estate, ma ormai anche in inverno, i piedi escono allo scoperto. Ma per mantenerli al top, non sempre basta la beauty-routine. L'età, i microtraumi e le frequenti esposizioni al sole ne accelerano l'invecchiamento (dorso più scarno, grasso sottocutaneo meno spesso, vene più evidenti). «Per ringiovanire i piedi, migliorando l'idratazione della pelle ed eliminando macchie e ispessimenti, basta un protocollo di medicina estetica, che prevede tre-quattro sedute, ciascuna in tre step», illustra Maria Gabriella Di Russo, medico estetico a Milano e a Formia (info: www.medispaduo.com). «Lo specialista effettua un peeling con la soluzione di Jessner - Enerpeel JR, mix di acido lattico, acido salicilico e resorcina - seguito da una serie di microiniezioni di Restylane Vital Light, un acido ialuronico molto fluido, in grado di ripristinare il naturale equilibrio idrico. Non con una siringa, ma usando una speciale "penna" munita di un minuscolo ago. Si chiama Injector e permette di distribuire il prodotto anche su zone estese, rilasciando piccolissime gocce, tutte uguali, che si comportano come microspugne. Infine, un impacco di crema restitutiva ed elasticizzante». Ogni seduta costa circa 350 euro.

10. Soft Restoration Per evitare l'effetto "cuscinetto" delle celeb, ora c'è la Soft Restoration: un'inedita tecnica di ringiovanimento. «Lo specialista inietta acido ialuronico con una sorta di "nano-cannula" del calibro di un ago tradizionale, ma più lunga e con la punta arrotondata», dice Magda Belmontesi, dermatologa a Milano e a Vigevano (www.pelleedintorni.it). L'intervento costa sui 1.000 euro a seduta e varia a seconda del numero di fiale usate: «Una volta inserita, la cannula può essere manovrata per arrivare dov'è necessario. Bastano quattro pick ai due lati del viso, per rimodellare le aree interessate senza dolore né traumi. Si può poi utilizzare un acido ialuronico di diversa consistenza, a seconda delle zone da trattare». Chissà, se Nicole Kidman l'avesse saputo prima... ■

L'INTERVENTO
SOFT È LA SCELTA
PIÙ INDICATA
PER CHI PUNTA
A RISULTATI
NATURALI
E SENZA
CONVALESCENZA